

Rothstein e Towers, casa sul Ballston Lake, New York
Kenneth Frampton Regionalismo americano



progettisti
SR+T Architects
Karin Maria S. Rothstein
Joel E. Towers

consulente per le strutture
Dennis Tancos

direzione lavori
Dennis Tancos

materiali edili
Williams-Dalley, Inc.
Shelburne Vermont

note di servizio e opere correlate
The House
Riviera in legno
Pewee Separation Building
Chapel Hill Millington

infiture interna
Tectonic

committente
William F. e Darlene Ross

localizzazione
Ballston Lake, Saratoga
Country, New York

cronologia
1994-95
progetto
1995-97
realizzazione

dati dimensionali
250 mq
superficie coperta
320 mq
superficie costruita
6500 mq
superficie lotto

S+T

L'aspetto forse più interessante di questa casa, considerando lo stato di relativa confusione in cui versa il dibattito sull'architettura contemporanea, è la maniera incisiva in cui essa sembra insinuarsi nel terreno. Essenzialmente, infatti, si tratta di un'opera concepita in funzione della topografia del sito. Osservando la costruzione, si resta colpiti dal modo in cui il tetto si pone in contrasto, dominando, con il pendio su cui sorge e dal muro settentrionale, perforato ritmicamente da aperture discrete, che oppone la sua forma alla tattile cortina degli alberi che lo fiancheggiano. Ciò richiama la distinzione, teorizzata da Gottfried Semper, tra i lavori di costruzione delle parti a contatto con il terreno e quelli richiesti dalle coperture. Secondo questa teoria, i diversi metodi costruttivi godono di maggiore o minore fortuna nel tempo a seconda dei materiali disponibili e dei principi seguiti, ma l'elasticità e alla leggerezza allorché si utilizza il legno, alla compattezza e alla pesantezza quando si ricorre alla muratura. Ovviamente, nulla vieta a un edificio ben radicato alla terra di innalzarsi verso la copertura e la luce, e al tetto di estendersi fino ad avvolgere l'intera struttura, sino al punto in cui il volume si riduce a consistere con le tendine. Nel nostro caso, come il fusto, però, l'opera ha una logica trasversale: una sola stabile articolazione, perché qui una pesante piastra di fondazione di calcestruzzo gettato in loco dà origine a un altrettanto pesante muro settentrionale costituito da 15 pannelli prefabbricati di cemento armato. In questo modo l'opposizione verticale tra i lavori di costruzione a terra e quelli del tetto risulta ulteriormente evidenziata dal parallelo contrasto tra il pesante muro di calcestruzzo a nord e la leggera parete di legno a sud. L'adozione del muro in calcestruzzo è conseguenza, tra l'altro, del profondo legame che unisce il proprietario con l'ambiente in cui sorge la casa, la quale occupa un'area nei pressi di un bosco che appartiene alla famiglia del committente da più di una generazione. Da ragazzo, costui era solito trascorrere le vacanze estive in questi boschi e il muro di calcestruzzo isola l'ambiente che egli utilizza tutto l'anno da quello riservato alla famiglia che tuttora risiede nella proprietà. Allo stesso tempo il muro e la sua estensione orientale, un setto basso di calcestruzzo gettato in loco, svolgono in sezione una funzione organizzativa più dinamica perché dividono l'entrata pedonale, un percorso che sale gradualmente a nord del muro, dalla rampa d'accesso per le automobili che giunge fino al garage sul lato sud dello stesso elemento di divisione. Dall'interno del garage, che ospita due auto e una barca, con dei gradini si accede alla scala principale dell'atrio e da lì alla palestra adiacente e più su al soggiorno. Anche il piano principale soprastante presenta una variazione di andamento sia in pianta che in sezione; la parete della camera

strombata rispetto all'asse sentire di godere della vista mentre, per passare dalla camera da letto, si sale sullo garage. Il tutto denuncia un'idea convincente che contrasta poco definito del nucleo del più aperto del dovuto e, nell'trae spazio al volume del so anche sottolineare come il m calcestruzzo costituisca un li come l'ipotesi di realizzare a lato nord della casa possa an fatto straordinario prodotto te gesto architettonico. Non pensare che in questa pros gli scavare il pianterreno al della casa e realizzare una n sospesa sopra il viale carroz il questo tipo sarebbe in ar e linearità dell'opera e la s guando e quale contestazi ogni modo è chiaro che la fo il punto dell'impiegato m agi quanto dall'andamen presenza della vegetazione soprattutto del disegno de grande in legno davanti al so viamente qui la copertura è ingegneri, progettisti del i no bene. «L'idea era in pù so tempo di consentire al rale di arrivarvi durante l'inve ne è rappresentata dalla feni che permette ai raggi molto sino alla vasca di acqua cald mento della veranda costr molti aspetti radicata nella r americana, influenzata di co tipiche dello shingia sti continuità lineare tra abitaz mata da Frank Lloyd Wrigh ses, questa casa si suddivi di. Vi sono ben due copertur piatta, sulla camera da letto una sorta di tetto a farfalla, i sa a ovest e quella secondar to principale è composto d in maniera analoga. Il muro piastre di calcestruzzo prefa in due piani paralleli tra i q ta principale. Elementi prim brano quindi proliferare; la vanti al soggiorno verso ov nella camera da pranzo, m d'accesso sopraelevata e i nord hanno un'eco nella rin la scala a chiodocella che se reno nell'angolo sud ovest d tanto il pergolato di legno, i pale ingresso pedonale da e particolarità. Man mano c taforma d'ingresso, tuttav



1. schizzo di studio per le sezioni longitudinali
working sketch for the longitudinal section

2. la casa vista da ovest
the house seen from the west